



Verbale n. 2 del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Riunione 28 aprile 2025

Il giorno **28 aprile 2025** alle ore 11:00, come da convocazione prot. n. 0008272 del 24 aprile 2025, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce attraverso la piattaforma Microsoft Teams, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Incontro con il Direttore Generale, dott. Luigi Botteghi;
3. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2024: approvazione;
4. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (D.Lgs. 19/2012), prima parte "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" anno accademico 2023/2024: approvazione;
5. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof. Francesco Duranti, il prof. Paolo Miccoli, il prof. Fabio Santini, il dott. Corrado Cavallo e il sig. Luca Stafisso. Il dott. Vincenzo Tedesco partecipa alla riunione collegandosi dalle ore 11:35, durante la trattazione del punto n. 3 dell'OdG.

Partecipano, inoltre, la dott.ssa Loredana Priolo, Responsabile dell'ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione, e la sig.ra Nicoletta Berellini, personale afferente all'ufficio predetto.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 11:03 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione, la dott.ssa Loredana Priolo.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sull'area riservata, dedicata precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica quanto segue:

- in data 7 marzo 2025, durante l'Assemblea del CoNVUI, svoltasi presso l'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti/Pescara, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del CoNVUI per il triennio 2025-2027
- in data 28 marzo 2025 è stata trasmessa, dalla Coordinatrice del Dottorato in Scienze Linguistiche, Filologico-Letterarie e Politico-Sociali, Prof.ssa Malagnini, la relazione annuale



prevista dal nuovo Regolamento di disciplina dei corsi di Dottorato di ricerca e dalle recenti Linee guida per l'Assicurazione della Qualità del Dottorato. Tale Relazione è destinata al Direttore di Dipartimento, al Rettore, al Servizio Dottorato, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione

- in data 14 aprile 2025 sono state pubblicate le Linee Guida 2025 per la redazione della Relazione dei Nuclei di Valutazione nella pagina dedicata del sito dell'ANVUR, approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 3 aprile 2025. Anche quest'anno l'attività del Nucleo verrà espletata con una tempistica che prevede le seguenti scadenze:
 - **30 aprile** per la stesura della Relazione relativa alla Rilevazione delle opinioni degli studenti, come disciplinata dalla [Legge 370/1999](#) art.1, c.2, e 3 (identica a quella degli anni precedenti – per tutti gli Atenei);
 - **31 maggio** per la compilazione delle *Schede di verifica superamento criticità* (par. Follow up delle procedure di accreditamento periodico – per gli Atenei con raccomandazioni/condizioni);
 - **30 giugno** per conferire i dati relativi all'Allegato 5 – Indicatori AVA3;
 - **31 ottobre** per la stesura della Relazione relativa alla Sezione AVA e alla Sezione Raccomandazioni e Suggerimenti (per tutti gli atenei), e alla Sezione Performance (per i soli atenei statali). La scelta di una scadenza fissata al 31 ottobre permetterà ai NdV di avere una finestra temporale adeguata per prendere in considerazione anche gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) che l'ANVUR rilascerà entro metà luglio 2024. Per la sezione Performance, pur confermando la suddetta scadenza (per venire incontro a eventuali necessità dei NdV) si suggerisce di anticiparne la redazione (possibilmente a luglio) per garantire all'Ateneo un contributo utile in una prospettiva ciclica.

Le principali novità rispetto alla versione del 2024 sono:

- **Posticipo del termine di scadenza** per la redazione della Relazione: il termine per la consegna è stato prorogato dal 15 al 31 ottobre per tutte le sezioni — Sezione AVA, Sezione Raccomandazioni e Suggerimenti (per tutti gli atenei) e Sezione Performance (riservata agli atenei statali).
- **Differenziazione delle schede di verifica del superamento delle criticità**: gli allegati contengono ora due versioni distinte delle schede, una per il Modello AVA 2 e una per il Modello AVA 3, in linea con i diversi modelli attualmente adottati.
- **Audizioni su Corsi di Studio, Dottorati e Dipartimenti**: nel contesto del Modello AVA 3, si invita i Nuclei a predisporre una scheda tematica con i principali argomenti da affrontare durante le audizioni. Tale scheda andrebbe condivisa in anticipo con le strutture coinvolte, al fine di favorire un processo di autovalutazione consapevole e approfondita, da restituire al NdV in tempo utile per l'organizzazione dell'audit.

In riferimento al terzo punto, si sottolinea che, affinché le audizioni risultino efficaci e rendicontabili ai fini degli indicatori ANVUR (Ambito C dei Requisiti di Sede, D.M. 1154/2021), è fortemente raccomandato:

- che abbiano una durata minima di circa due ore;
- che si provveda alla redazione di un verbale;
- che venga predisposta una scheda conclusiva contenente punti di forza e aree di miglioramento, da condividere con i referenti delle strutture partecipanti.

Inoltre, si suggerisce il **coinvolgimento dei seguenti attori**, in base alla tipologia di struttura:



- Corsi di Studio: Coordinatore del Corso, Docenti di riferimento, membri del Gruppo AQ, Tutor e figure specialistiche del CdS, Rappresentanti della CPDS, Rappresentanti degli Studenti, Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo.
- Dottorati di Ricerca: Coordinatore e/o referenti del Dottorato, membri del Collegio dei docenti, tutor interni ed esterni, Personale tecnico-amministrativo di supporto, Rappresentanti dei dottorandi.
- Dipartimenti: Direttore, Docenti e Rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo del Dipartimento.

A tale riguardo, il Coordinatore ricorda che le linee guida adottate dal Nucleo in merito alle audizioni risultano già sostanzialmente allineate con quanto indicato nelle nuove disposizioni. Tuttavia, si riserva una revisione complessiva del documento alla luce delle recenti indicazioni, al fine di valutarne eventuali aggiornamenti o integrazioni

- in data 15 aprile 2025 si sono concluse le audizioni programmate con i CdS. Nelle more della stesura dei Report da parte dell'Ufficio di Supporto, il Coordinatore riassume brevemente gli esiti degli incontri
- in data 16 aprile 2025 l'ANVUR ha presentato il "Cruscotto del Sistema Universitario", un nuovo strumento di trasparenza e diffusione dei dati e degli indicatori relativi al sistema universitario, accessibile in modalità open access sul sito istituzionale dell'Agenzia. A seguire si è svolta una tavola rotonda alla quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CRUI, ANVUR, ISTAT, CUN, CNVR, CNSU, CODAU e CINECA

Il Nucleo prende atto.

2. Incontro con il Direttore Generale, dott. Luigi Botteghi

Alle ore 11:14 si collega alla riunione il Direttore Generale, dott. Luigi Botteghi.

Il Coordinatore richiama l'attenzione sulla visita CEV nel 2026 sottolineandone il rilievo strategico per l'Ateneo e auspica che il Direttore Generale e il Rettore possano sollecitare l'Ateneo a una piena consapevolezza dell'impegno che tale evento comporta, affinché tutti i livelli dell'istituzione siano coinvolti e preparati a dare il massimo contributo.

Il dott. Luigi Botteghi si disconnette dalla riunione alle ore 11:21, prima della trattazione del punto n. 3 dell'OdG.

3. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2024: approvazione

Il Nucleo, ai sensi della normativa vigente - con particolare riferimento all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", comma 21 e comma 22, dove è esplicitato, nel comma 22, il compito di «verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa» e del Regolamento di



Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo (articoli 40, comma 2, e 65, comma 3), è tenuto redigere una Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi.

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il Bilancio di esercizio relativo all'anno 2024, trasmesso dall'Amministrazione, unitamente alla Relazione sulle attività di didattica, ricerca e terza missione (riferita all'anno solare 2024 e all'anno accademico 2023/2024), predisposta dal Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione ai sensi dell'articolo 3-quater del Decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1.

A seguito di un confronto interno e di uno scambio di osservazioni sui documenti ricevuti, il Nucleo ha proceduto alla redazione del testo della Relazione di competenza in merito ai documenti contabili consuntivi 2024 (**ALL. A**), formulando le proprie considerazioni e proposte in un'ottica di miglioramento continuo dei processi gestionali e valutativi dell'Ateneo.

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,
approva la Relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2024 allegata al presente verbale di cui fa parte integrante (**ALL. A**).

4. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (D.Lgs. 19/2012), prima parte "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" anno accademico 2023/2024: approvazione

Viene esaminata la bozza della "Prima parte" della Relazione Annuale "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" e viene redatto il testo finale (**ALL. B**) che sarà approvato e inserito nell'apposita procedura informatica per l'invio all'ANVUR entro il 30 aprile 2025.

Il Coordinatore dà la parola al prof. Santini, ringraziandolo per il lavoro svolto insieme all'Ufficio di Supporto.

Il Prof. Santini illustra il metodo seguito per l'analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti per l'a.a 2023/2024 nonché i commenti riferiti a questa sezione, soffermandosi in particolare sui risultati conseguiti sia a livello di Ateneo sia a livello dei CdS.

Il Nucleo procede con la lettura e il confronto sulle altre sezioni di questa prima parte della Relazione e condivide tutti i commenti emersi.

In merito alla sezione di *AlmaLaurea* della relazione, poiché, ad oggi, non sono ancora pubblicati i risultati delle indagini condotte nel corso del 2025 sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati nell'anno solare 2024 (i risultati delle due indagini dovranno essere riservati fino al prossimo 10 giugno, quando verranno resi pubblici i Rapporti sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati in occasione dell'annuale convegno), il Nucleo, rinvia all'analisi già svolta nella Relazione Annuale redatta nel 2024.

Nella prossima relazione sulle opinioni degli studenti da redigere nel 2026 (entro il 30 aprile 2026), verranno esaminati i risultati dell'Indagine AlmaLaurea 2025, riferita all'anno 2024.

Dopodiché,



il Nucleo,
all'unanimità,
approva il testo della "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)" - Prima parte su "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" anno accademico 2023/2024 (**ALL. B**) che sarà inserita nell'apposita procedura informatica per l'invio all'ANVUR entro la data del 30 aprile 2025.

5. Varie ed eventuali

Il Nucleo decide di fissare la prossima riunione il 30 giugno 2025 alle ore 10:00.

La riunione si conclude alle ore 12:08.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il Segretario verbalizzante

f.to dott.ssa Loredana Priolo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

f.to prof. Francesco Duranti



ALL. A

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

(Relazione prevista dall'art. 5 della legge 537/93, dal D. Lgs.49/2012 e dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA

Il presente documento è redatto in applicazione alla Legge n. 537/93, art. 5, comma 21, che prevede la redazione, da parte dei Nuclei di Valutazione, di una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo, nonché degli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il bilancio di esercizio 2024 dell'Università per Stranieri di Perugia, trasmesso con mail del 18 aprile 2025, deve essere redatto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 18/2012, dal D.I. n. 19/2014 e dal D.I. n. 394/2017 e dal D.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG) e programmi ed è corredato dalla Relazione di Gestione del Rettore.

Il presente documento analizza il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2024 e valuta l'andamento dell'assetto economico finanziario dell'Università Stranieri di Perugia con riguardo al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.

Il Nucleo di Valutazione, come espressamente previsto dalla vigente normativa, rimanda l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti, a cui il documento è stato inviato in pari data, limitandosi a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche e in particolare la produttività della ricerca e della didattica.



I documenti di bilancio presi in esame evidenziano quanto segue:

Il conto economico 2024 si è chiuso con un **risultato di esercizio positivo** pari a € 843.868,76, in diminuzione di € 1.794.147,37 rispetto all'esercizio 2023 (€ 2.638.016,13), per effetto della diminuzione dei proventi straordinari e dell'aumento degli oneri straordinari rispetto all'anno 2023.

Il **Fondo di Finanziamento Ordinario**, come è noto, sconta la mancata compensazione degli aumenti stipendiali calcolati sulla base degli adeguamenti ISTAT, che sono rimasti a carico degli atenei. Il FFO evidenzia, negli ultimi 5 anni, una crescente tendenza al rialzo, sia nella quota base che nella quota premiale, salvo che nell'ultimo anno (2024). Infatti, la riduzione dell'assegnazione 2024 di € 459.984 rispetto all'esercizio precedente, è determinata principalmente dalla riduzione della quota base (-€ 721.211), della quota PRO3 non ancora assegnata per l'esercizio 2024 (-€ 303.671) e delle altre assegnazioni (-€ 235.754), mentre si è rilevato un aumento delle assegnazioni relative ai Piani Straordinari per il reclutamento di docenti e ricercatori (+€ 628.677) e alla quota premiale (+€ 205.849).

Dal dettaglio delle voci che compongono il Fondo di Finanziamento Ordinario negli anni precedenti si evidenzia una assegnazione tendenzialmente costante, salvo una riduzione dell'assegnazione 2024 di € 459.984 rispetto all'esercizio precedente, determinato principalmente da un lato dalle minori assegnazioni di quota base, in particolare relativamente alla quota storica (-€ 1.128.764), e dalle assegnazioni della quota 2024 relativa alla programmazione triennale 2024-2026 (-€ 303.671) non ancora attribuite e dall'altro dalle maggiori assegnazioni di quota premiale (+€ 205.849), piani straordinari (+€ 628.677) e intervento perequativo (+€ 94.901).

In riferimento agli **indicatori di sostenibilità finanziaria** ex D.lgs. 49/2012, la proiezione dei risultati del 2024, indicati nel Bilancio e calcolati secondo quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del D.lgs. n. 49/2012, evidenzia da parte dell'Ateneo il sostanziale rispetto dei limiti imposti dalla normativa:

- un indicatore delle spese del personale pari al 68,50% a fronte di un limite massimo dell'80%;
- un indicatore della sostenibilità economico finanziaria pari al 1,20%, a fronte di un limite minimo di 1;
- un indicatore di indebitamento, il cui rapporto deve risultare inferiore al 10%, che risulta essere pari a zero non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo

Il Nucleo rileva positivamente come la raccomandazione all'Ateneo di proseguire nella politica di **interventi a sostegno degli studenti**, riportata nelle precedenti relazioni al bilancio consuntivo 2022 e 2023, si sia esplicitata in azioni che, a livello di costi, ammontano per l'esercizio 2024 a € 39.560,52, e comprendono i costi specifici sia per la presentazione delle attività didattiche dell'Ateneo, sia per l'orientamento in itinere, sia per il job-placement, anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni in Italia, all'estero o virtuali.



Purtuttavia, si segnalano criticità nell'ambito dei **proventi per la didattica** dove si rileva un aumento delle iscrizioni nell'ambito dei corsi di lingua e cultura italiana, ma si riducono le iscrizioni agli esami della certificazione linguistica. Quest'ultimo ambito deve essere implementato anche attraverso la sinergia con altre istituzioni pubbliche e private vista la peculiarità dell'Ateneo, il quale è tra i pochi in Italia a rilasciare tale certificazione riconosciuta in ambito europeo.

All'aumento delle iscrizioni nei corsi di laurea e laurea magistrale, determinato dall'aumento delle immatricolazioni all'a.a. 2024/2025, non è corrisposto un aumento dei proventi complessivi negativamente influenzati dalle fasce di reddito degli studenti iscritti.

La voce dei **proventi per la didattica** che, rispetto al 2023, è diminuita di 109.790,89 euro, vede da un lato un incremento delle tasse derivanti da corsi di lingua e cultura italiana (+€ 132.327,16) e dei proventi derivanti da corsi su committenza (+€ 43.342,50) e dall'altro una riduzione delle tasse per iscrizioni a corsi di laurea (-€ 44.948,50), a esami di certificazione linguistica (-€ 194.720,71), nonché una riduzione dei proventi derivanti da iscrizioni a corsi master e alta formazione (-€ 40.240,49). Le iscrizioni a corsi di aggiornamento e formazione e le altre tasse derivanti da contributi per esami, attestati, spedizioni e more per ritardato pagamento, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La quota complessiva dei **proventi derivanti dai contributi** registra un aumento complessivo di euro 145.033 determinato sostanzialmente dalle attività rilevate nell'ambito dell'attività progettuale finanziata da terzi, tenuto conto dell'applicazione del metodo della commessa completata che prevede la correlazione dei ricavi con i costi effettivamente sostenuti nell'esercizio.

Da apprezzare positivamente quanto indicato nella voce "Costi per il sostegno agli studenti" che si riferisce agli importi destinati all'erogazione di borse di studio, borse di dottorato, borse di mobilità, stage e tirocini, tutoraggio alla pari, nonché sostegno agli studenti con disabilità o DSA. Le borse di dottorato assegnate nell'anno 2024 sono state complessivamente 43, di cui 17 finanziate, in aumento rispetto alle 35 dell'esercizio precedente.

Occorre inoltre evidenziare l'aumento dei **costi della gestione corrente** dovuti al potenziamento dell'organico del personale, e anche per effetto di progressioni e incrementi del trattamento economico. Fra gli altri costi della gestione corrente gli aumenti principali sono rilevati tra i costi per il sostegno agli studenti (+€ 966.898, +67,87%), dovuti a una maggiore spesa per le borse di studio e di dottorato, nonché bonus connessi al merito erogati agli studenti, e dall'incremento dell'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (€ 338.523, +21%), su cui hanno inciso principalmente gli aumenti dei costi per la promozione dell'Ateneo, i costi per i servizi informatici, i costi della manutenzione e gestione delle strutture dell'Ateneo e i costi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, l'aumento dei **costi del personale** docente e ricercatore è dovuto come già detto all'adeguamento stipendiale del 4,8% e al potenziamento dell'organico, mentre quello dei CEL e del



personale tecnico e amministrativo, è dovuto prevalentemente all'adeguamento derivante dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale e allo sviluppo dell'organico. Su questo ultimo punto si raccomanda un costante monitoraggio per valutare gli effetti che l'aumento del numero del personale può produrre in termini di operatività e qualità dei servizi erogati, ed eventualmente sulla necessità di continuare la politica di assunzioni anche tenendo presente le numerose attività cui l'Ateneo, seppur non di notevoli dimensioni, deve adempiere.

Nell'ambito dell'integrazione con enti e istituzioni del territorio per la realizzazione di obiettivi congiunti, si esprime apprezzamento per il Progetto Fenice 2023, la nuova attività progettuale di cui l'Ateneo è capofila assieme ad altre Istituzioni ed Enti del territorio, finalizzata alla riqualificazione post-sisma dell'area della Valnerina, alla creazione di un polo d'internazionalizzazione didattica e produttiva, attraverso percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali che, insieme alle attività progettuali già avviate e a quelle finanziate dal MUR con fondi PNNR, determina il cospicuo incremento della voce **Crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali** rispetto all'esercizio 2023. L'incremento dell'ammontare complessivo dei crediti verso altre amministrazioni centrali è determinato principalmente dai maggiori finanziamenti del MAECI per il sostegno agli studenti.

Si ritiene, inoltre, positiva l'attività di profilazione dell'attività progettuale realizzata dall'Ateneo per il miglioramento della propria visibilità, finalizzata a stringere sinergie con Istituzioni/Atenei, in Italia e all'estero, in proposte progettuali di reciproco interesse e contribuendo ad attrarre contributi per finanziare l'attività di ricerca.

CONCLUSIONI

Dall'analisi sopra riportata, il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

- **POTENZIARE** gli interventi volti ad incrementare le iscrizioni ai Corsi di laurea e di laurea magistrale, continuando a valorizzare la dimensione internazionale dell'Ateneo e puntando sulla capacità di offrire percorsi formativi innovativi e multidisciplinari;
- **IMPLEMENTARE** crescenti strategie volte a potenziare i Corsi online (anche asincroni) di lingua e cultura italiana al fine di raggiungere un target di studenti e apprendenti ancora più ampio, su scala globale;
- **CONSOLIDARE**, considerata la sostenibilità economica, la politica di interventi a sostegno degli studenti;
- **INCREMENTARE**, anche in termini di reclutamento del personale, amministrativo e dirigenziale, l'attuale politica di qualità e quantità di risorse destinate alla ricerca scientifica, ed in particolare della ricerca internazionale, valorizzando la propria specifica identità di Ateneo internazionale puntando ad un incremento dei proventi derivanti da ricerche;
- **RAFFORZARE** ulteriormente il percorso di integrazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private del territorio nell'ottica della programmazione e della realizzazione di obiettivi congiunti.

Il Nucleo infine:



- RITIENE che il collegamento fra il processo di budget, le strategie e i risultati ottenuti nel ciclo precedente, possa influenzare positivamente la cultura organizzativa e qualitativa dell'Ateneo;
- SUGGERISCE di conseguenza che i risultati della gestione evidenziati nei documenti contabili siano utilizzati per la definizione e/o aggiornamento di tutti i documenti programmatici e previsionali dell'anno successivo;
- AUSPICA che si possa coniugare la necessaria prudenza di gestione con un rilancio di impieghi strategici per lo sviluppo e la crescita della dimensione nazionale ed internazionale dell'Ateneo, con la finalità del miglioramento continuo della qualità della didattica, anche con corsi innovativi, della ricerca e della terza missione.

Perugia, 28 aprile 2025

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

f.to prof. Francesco Duranti



ALL. B

PRIMA PARTE

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA

2025

**(ex L. 370/1999, art. 1, commi 2 e 3; D.Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14; Linee guida ANVUR
2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione)**

Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi

Anno Accademico 2023-2024



Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia

prof. **Francesco Duranti**, componente interno con funzioni di Coordinatore

prof. **Paolo Miccoli**, componente esterno

prof. **Fabio Santini**, componente esterno

dott. **Corrado Cavallo**, componente esterno

dott. **Vincenzo Tedesco**, componente esterno

dott. **Luca Stafisso**, rappresentante degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università per Stranieri di Perugia

Struttura tecnico-amministrativa

Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione



1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

La legge 370/1999, art. 1, commi 2 e 3, impone l'obbligo di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti ai singoli Atenei. Questo compito è essenziale nell'ambito del sistema di AQ ed è quindi un prerequisito indispensabile per l'accreditamento. All'interno del processo AVA le opinioni di studenti, laureandi e laureati hanno anche un ruolo significativo per quanto riguarda il percorso di autovalutazione dei Corsi di Studio ed è in questa ottica che il Nucleo di Valutazione (NdV) esamina l'efficacia della gestione del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti da parte del Presidio della Qualità (PQ) e delle altre strutture di AQ, non solo attraverso l'analisi dei risultati e del livello di soddisfazione degli studenti, ma anche delle azioni intraprese nel caso di situazioni critiche, e della presa in carico dell'opinione degli studenti da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di Corso di Studio (CdS) e dei Consigli di Dipartimento, nonché sulle modalità di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

Anche nell'a.a. 2023-2024 i questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti presso l'Università per Stranieri di Perugia sono stati somministrati on line, secondo quanto previsto dai documenti emanati dall'ANVUR, in particolare la sezione 5.2 delle Linee guida ANVUR - AVA "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" del 10 agosto 2017. Le linee guida specificano che va preferita tale modalità di rilevazione, anche in virtù della possibilità di compilazione da supporto mobile; che la somministrazione del questionario deve avvenire fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento e, infine, che l'Ateneo deve assicurare, anche successivamente, la possibilità di compilazione on line «tenendo comunque traccia della distanza temporale tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del relativo questionario». Le stesse linee guida ribadiscono, inoltre, che la «rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti fa parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento».

Si ricorda che le Linee Guida prevedono la possibilità per gli Atenei di integrare autonomamente schede e/o quesiti aggiuntivi. In questo quadro, anche per l'anno 2023-2024, su proposta dell'organismo responsabile della qualità, sono state consigliate e portate ad approvazione alcune modifiche ed integrazioni (Delib. Senato Accademico n.176/2023 del 29/11/2023).

Come riportato nella medesima relazione redatta nel 2024, nelle more dell'adozione delle nuove schede proposte da ANVUR, si è deciso di non sottoporre nell'a.a. 2023-2024 ai docenti il relativo questionario sulla didattica, da sostituire in via sperimentale con una discussione nell'ambito di ciascun Consiglio di Corso in sede di analisi dei risultati dei questionari studenti.

Si ricorda che, riguardo ai questionari di rilevazione delle Opinioni degli Studenti, la CEV ha suggerito la valutazione da parte della CPds dei risultati dei questionari in modo disaggregato ai singoli insegnamenti affinché la disponibilità dei dati statistici alle CPds soltanto in forma aggregata non limiti il completo processo di valutazione. In merito a ciò, a partire dalla rilevazione a.a. 2022-2023, il Senato Accademico, con propria deliberazione n. 112 del 27 giugno 2022, ha approvato la proposta del Presidio della Qualità relativa all'aggiornamento delle modalità di elaborazione/utilizzo/ pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che prevede tra l'altro, l'invio alla CPDS degli esiti dei singoli insegnamenti ([link](#)).

Il Presidio della Qualità ha aggiornato successivamente il documento relativo alle indicazioni sull'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale da parte dei Corsi di Studio (CdS) e dei singoli Docenti ([link](#)).

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi sono un prezioso strumento per ottenere informazioni utili all'autovalutazione e al potenziamento dell'insegnamento fornito dall'Ateneo, anche in considerazione di eventuali modifiche al sistema di rilevazione da parte dell'ANVUR.



I risultati dell'opinione degli studenti, intesi come utenti dell'Ateneo e correlati al "grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati dall'Ateneo", ricadono anche nell'ambito del processo di misurazione delle performance organizzative, ai sensi dell'art. 19-bis della l. 150/2009.

2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE

2.1 Opinioni Studenti

Anche nell'a.a. 2023-2024, l'Ateneo ha confermato il consueto sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti. Allo scopo, sono stati utilizzati i due questionari di seguito indicati, come da documento ANVUR "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014" del 18 settembre 2013:

- un questionario per studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%
- un questionario per studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%

I questionari includono le domande stabilite dall'ANVUR, eventualmente integrati con domande scelte dall'Ateneo.

In questo contesto, si rammenta che, a partire dall'a.a. 2020-2021, il Settore Qualità ha deciso di introdurre ulteriori possibilità di risposta libera nei sondaggi destinati agli studenti, anche se non obbligatorie, e di apportare altre modifiche. In particolare, è stato incluso un campo aggiuntivo denominato "Altro suggerimenti, annotazioni, commenti, criticità (specificare)", per consentire agli studenti di esprimere osservazioni extra. Nella sezione dedicata agli studenti che non frequentano o che frequentano le lezioni in modo ridotto, la risposta precedente "Altro" è stata sostituita con "Altre motivazioni (specificare)", offrendo così la possibilità di fornire dettagli attraverso un campo di testo libero.

Inoltre, il questionario studenti sulla qualità della didattica è stato integrato con quesiti concernenti la didattica a distanza modificati, come detto in precedenza, da rivolgere ai soli studenti che usufruiscono di tale modalità.

Nell'anno accademico 2023-2024, la valutazione è stata condotta tramite il sistema online (attraverso la procedura informatica ESSE3) e si è attenuta alle direttive che stabiliscono che la somministrazione debba avvenire entro i 2/3 della durata del corso. Gli studenti che non hanno compilato il questionario in aula hanno avuto la possibilità di farlo in un momento successivo, ma è rimasto obbligatorio compilare il questionario prima dell'iscrizione all'esame.

La decisione sulla percentuale di frequenza alle lezioni e sulla scelta del tipo di questionario è stata lasciata agli studenti, come previsto dalla normativa. Non è compito del docente determinare lo status degli studenti, e il sistema di valutazione online garantisce l'anonimato degli studenti, come richiesto dalla legge.

Questo sistema consente l'elaborazione automatica dei dati a vari livelli di aggregazione, e allo stesso modo elabora i dati relativi ai questionari compilati dopo che i 2/3 del corso sono stati completati. La valutazione deve essere completata entro la fine dell'anno accademico di riferimento.

Il PQ predisponde una informativa che viene inviata dai Dipartimenti a tutti i docenti per informarli sull'inizio della compilazione del questionario per i corsi tenuti nel semestre corrente. Contestualmente, si chiede ai docenti di pianificare almeno un'occasione durante le lezioni per consentire agli studenti di compilare il questionario relativo al proprio corso, utilizzando dispositivi mobili come smartphone o tablet.

La possibilità di compilazione del questionario è aperta per gli studenti dopo i 2/3 di ciascun insegnamento e avviene, di norma, entro il mese di settembre, per il primo semestre, entro il successivo mese di maggio, per il secondo semestre.



2.2 Opinione Laureandi

Per quanto riguarda la valutazione della soddisfazione dei laureandi, l'Università aderisce al Consorzio AlmaLaurea per gestire la distribuzione dei questionari e la selezione delle domande, seguendo le linee guida stabilite in collaborazione con ANVUR per garantire un confronto a livello nazionale.

Per quanto riguarda il parere dei laureandi sulla loro esperienza presso l'Università per Stranieri di Perugia, è importante sottolineare che il questionario AlmaLaurea viene distribuito a tutti gli studenti iscritti che stanno per laurearsi, al fine di raccogliere le loro opinioni.

Infatti, nel "[Regolamento tesi di laurea corsi di laurea e laurea magistrale](#)" di Ateneo (art. 10, co. 2) è previsto che lo studente presenti la richiesta di discussione della tesi nonché specifica documentazione, tra cui la ricevuta di compilazione del questionario elettronico di AlmaLaurea, accedendo a ESSE3WEB almeno 60 giorni prima della data prevista per la sessione di laurea. Se lo studente preferisce non utilizzare tale servizio, dovrà dichiarare il suo rifiuto di compilare il suddetto questionario.

In merito alla sezione di *AlmaLaurea* della relazione, poiché, ad oggi, non sono ancora pubblicati i risultati delle indagini condotte nel corso del 2025 sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati nell'anno solare 2024 (i risultati delle due indagini dovranno essere riservati fino al prossimo 10 giugno, quando verranno resi pubblici i Rapporti sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati in occasione dell'annuale convegno), il Nucleo, rinvia all'analisi già svolta nella Relazione Annuale redatta nel 2024.

Nella prossima relazione sulle opinioni degli studenti da redigere nel 2026 (entro il 30 aprile 2026), verranno esaminati i risultati dell'Indagine AlmaLaurea 2025, riferita all'anno 2024.

3. ACQUISIZIONE, DIFFUSIONE E USO DEI RISULTATI

Le linee guida ANVUR dell'8 agosto 2017, relativamente all'uso dei risultati, danno le seguenti indicazioni: *"i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti (insieme con gli eventuali suggerimenti inseriti in campo libero) dovranno essere resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento (o al responsabile della struttura didattica), al coordinatore del CdS e al Nucleo. Il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, dovrà attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di Riesame ciclico dei CdS"*.

Come consuetudine, anche per l'anno accademico 2023-24, i risultati della rilevazione sono stati elaborati, divulgati e resi pubblici dal Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, secondo le procedure stabilite nei documenti aggiornati relativi a:

- modalità di elaborazione/utilizzo/pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che prevede tra l'altro, l'invio alla CPDS degli esiti dei singoli insegnamenti ([link](#))
- indicazioni sull'utilizzo dei risultati della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla qualità della didattica dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale da parte dei Corsi di Studio (CdS) e dei singoli Docenti ([link](#))

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica effettuata tramite un questionario che, dall'a.a. 2021-2022 contiene quesiti aggiuntivi relativi alla Didattica a Distanza (DAD):

1. i risultati aggregati per Ateneo e per CdS sono trasmessi in forma tabellare:



- al Rettore
- al Prorettore
- al Delegato del Rettore per la Didattica
- alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDs) afferente al Dipartimento LILAIM e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti afferente al Dipartimento SUSI, ai fini della redazione della propria Relazione annuale
- al Direttore di Dipartimento (sono inviati i risultati aggregati per Ateneo e i risultati dei Corsi afferenti al Dipartimento)
- ai Presidenti dei CdS (sono inviati i risultati aggregati per Ateneo e i risultati del Corso presieduto)
- al Nucleo di Valutazione

e sono pubblicati in forma grafica (ad eccezione degli esiti relativi ai quesiti aggiuntivi) nella pagina "[Opinione degli studenti](#)" del sito web di Ateneo e consultabili sia da parte dei ruoli elencati precedentemente, sia dai singoli docenti.

2. i risultati aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili, in forma tabellare:

- ai docenti, relativamente al proprio insegnamento, nell'area riservata "My Unistrapg", con la richiesta di autorizzare/non autorizzare la pubblicazione nella "tabella insegnamenti" dell'indice sintetico (faccina) relativo agli insegnamenti tenuti. La "tabella insegnamenti" è pubblicata nella pagina "[Opinione degli studenti](#)", sezione "Indice sintetico degli insegnamenti" sulla base di quanto stabilito dalle linee guida del PQ relative alle modalità di pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica ([link](#))
- ai Presidenti dei CdS, limitatamente agli insegnamenti del Corso presieduto
- al Direttore di Dipartimento (limitatamente agli insegnamenti dei corsi afferenti al Dipartimento)
- al Nucleo di Valutazione
- alla CPDS afferente al Dipartimento LILAIM e alla CPDS afferente al Dipartimento SUSI

Nel sito istituzionale è presente una pagina dedicata alle [Rilevazioni dell'Ateneo](#) dove sono riportati gli esiti della rilevazione sulla qualità della didattica (opinione studenti), nonché le relative indicazioni utili alla compilazione del questionario, gli esiti della rilevazione interna relativa all'opinione dei docenti/studenti sui servizi erogati dall'Ateneo.



I risultati della rilevazione 2023-2024 delle opinioni degli studenti sono stati analizzati dalle due Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti afferenti distintamente ai due Dipartimenti LILAIM e SUSI nelle rispettive relazioni ([Relazione CPDs LILAIM](#); [Relazione CPDs SUSI](#)) che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, devono essere redatte entro il 31 dicembre di ogni anno, in base alle apposite [Linee guida](#) predisposte dal PQ.



4. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

I Corsi di Studio attivi nell'anno accademico 2023-2024, con i relativi Dipartimenti di afferenza, e oggetto della presente rilevazione sono i seguenti:

Dipartimento di Lingua, Letteratura e Arti Italiane nel mondo (LILAIM)

- Corso di laurea in Digital Humanities per l'Italiano (DHI)
Classe L-10 (Lettere)
Sono attivati il 1°, 2° e 3° anno
Iscritti: 58
- Corso di Laurea in Made in Italy, Cibo e Ospitalità (MICO)
Classe L-15 (Scienze del turismo) e L/GASTR (Scienze, culture e politiche della gastronomia).
Sono attivati il 1°, 2° e 3° anno
Iscritti: 166
- Corso di laurea magistrale in Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ITAS)
Classe LM-14 (Filologia moderna).
Sono attivati il 1° e il 2° anno
Iscritti: 213

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI)

- Corso di laurea in Comunicazione internazionale e pubblicitaria (ComIP)
Classe L-20 (Scienze della Comunicazione)
Sono attivati il 1°, 2° e 3° anno
Iscritti: 219
- Corso di laurea in Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale (SIS)
Classe L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace).
Sono attivati il 1°, 2° e 3° anno.
Iscritti: 66
- Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo (RICS)
Classe LM-52 (Relazioni Internazionali) e LM-81 (Scienze per la Cooperazione allo sviluppo)
Sono attivati il 1° e il 2° anno
Iscritti: 77
- Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura d'immagine (COMPSI)
Classe LM-92 (Teorie della Comunicazione)
Sono attivati, il 1° e il 2° anno
Iscritti: 192

Agli iscritti riportati sopra (aggiornati ad aprile 2025) occorre aggiungere n. 17 studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio disattivati come, così ripartiti:

- TEP (14): 5
- COMINT (14): 1



- LICI (L-10): 10
- TRIN (LM05): 1

Questionari compilati

I questionari sulla qualità della didattica elaborati per l'a.a. 2023-2024 sono pari a 4.601 rispetto a 4.068 dell'a.a. 2022-2023, registrando un aumento del 13,1%. Si segnala che, in termini relativi, rispetto alle schede attese (pari a 9.419 per l'a.a. 2023-2024 e 7.715 per l'a.a. 2022-2023), la partecipazione si è ridotta di 3,88 punti percentuali (dal 52,73% dell'a.a. 2022-2023 al 48,85% dell'a.a. 2023/2024).

Nella seguente tabella è riportato il numero dei questionari elaborati negli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024, con l'incremento o la riduzione rispetto all'anno precedente.

| Corso | Frequenza >50% | | Δ | Frequenza <50% | | Δ | Totale Questionari | | Δ |
|---------------|----------------|--------------|-------------|----------------|------------|-----------|--------------------|--------------|-------------|
| | 2022-2023 | 2023-2024 | | 2022-2023 | 2023-2024 | | 2022-2023 | 2023-2024 | |
| L-COMIP | 876 | 956 | +80 | 194 | 158 | -36 | 1.070 | 1.114 | +44 |
| L-DHI | 258 | 270 | +12 | 114 | 79 | -35 | 372 | 349 | -23 |
| L-MICO | 366 | 435 | +69 | 123 | 124 | +1 | 489 | 559 | +70 |
| L-SIS | 280 | 307 | +27 | 78 | 92 | +14 | 358 | 399 | +41 |
| LM-COMPSI | 766 | 830 | +64 | 199 | 151 | -48 | 965 | 981 | +16 |
| LM-ITAS | 452 | 625 | +173 | 143 | 220 | +77 | 595 | 845 | +250 |
| LM-RICS | 160 | 269 | +109 | 59 | 85 | +26 | 219 | 354 | +135 |
| ATENEO | 3.158 | 3.692 | +534 | 910 | 909 | -1 | 4.068 | 4.601 | +533 |



Dalla comparazione dei dati si può evincere che:

- per quanto attiene il numero complessivo dei questionari elaborati (Ateneo),

con riferimento all'a.a. 2023-2024, la percentuale di questionari compilati da studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50% (studenti frequentanti) risulta pari al 80,25% (3.692 su un totale di 4.601). La quota risulta in aumento rispetto all'anno accademico precedente (77,63%) e si colloca su valori significativamente più alti in valore assoluto (3.692 studenti frequentanti contro i 3.158 dell'anno precedente)



- per quanto riguarda i corsi di laurea triennale,

confrontando i dati con l'a.a. precedente, si rileva, per i corsi di laurea COMIP, MICO e SIS, un aumento dei questionari compilati. Per quanto riguarda invece il corso DHI, si registra un calo dei questionari compilati da studenti non frequentanti

- per quanto riguarda le lauree magistrali,

confrontando i dati con l'a.a. precedente, per tutti i corsi risulta un netto aumento del numero dei questionari compilati

- per quanto riguarda tutti i corsi di studio,

risulta che hanno una percentuale di questionari compilati da studenti frequentanti inferiore alla percentuale di Ateneo (80,24 %) i corsi di laurea triennale DHI (77,36 %), MICO (77,82 %), SIS (76,94 %) e i corsi di laurea magistrale ITAS (73,96 %) e RICS (75,99 %); mentre, risulta che hanno una percentuale di questionari compilati da studenti frequentanti superiore alla percentuale di Ateneo (80,24%) i corsi di laurea triennale COMIP (85,83%) e il corso di laurea magistrale COMPSI (84,61%).

Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione

Per il calcolo del grado di copertura degli insegnamenti rilevati sono stati utilizzati i criteri utilizzati per l'indicatore AVA3 a supporto della valutazione (Punto di Attenzione: C.1 – Autovalutazione, valutazione e riesame del CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità; Indicatore: Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione opinione degli studenti).

I criteri sono i seguenti:

fonte: SCHEDA SUA CDS / sezione AMMINISTRAZIONE / sottosezione OFFERTA DIDATTICA EROGATA

Per insegnamento si intende quanto indicato in SUA CDS, pertanto gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso. Sono considerati tutti gli insegnamenti che hanno un codice CUIN distinto, indipendentemente dalla tipologia. Quindi se due o più insegnamenti condividono il medesimo CUIN, vanno considerati come lo stesso insegnamento.

| CORSO | INSEGNAMENTI (SUA-CDS) | DI CUI INSEGNAMENTI RILEVATI | GRADO DI COPERTURA % |
|-------------|------------------------|------------------------------|----------------------|
| L - COMIP | 26 | 26 | 100% |
| L - DHI | 29 | 29 | 100% |
| L - MICO | 23 | 23 | 100% |
| L - SIS | 29 | 29 | 100% |
| | | | |
| LM - COMPSI | 17 | 17 | 100% |



| CORSO | INSEGNAMENTI (SUA-CDS) | DI CUI INSEGNAMENTI RILEVATI | GRADO DI COPERTURA % |
|-----------|------------------------|------------------------------|----------------------|
| LM - ITAS | 29 | 29 | 100% |
| LM - RICS | 16 | 16 | 100% |

5. ANALISI RISULTATI RILEVAZIONE

Nella prima parte di questo paragrafo si procede alla disamina dei singoli quesiti contenuti nei questionari e relativi alle opinioni circa gli insegnamenti svolti e le strutture didattiche, distinguendo tra studenti frequentanti e non frequentanti. Nella seconda parte si analizzano i suggerimenti forniti.

Seppure i dati vengano riportati in forma tabellare e sintetica, è possibile consultarli in versione grafica nel sito istituzionale ([link](#)) cliccando "a.a. 2023/2024", nella sezione ATENEO o nella sezione relativa al singolo Corso di Studio.

Tale scelta, oltre che costituire un vantaggio per il lettore, risponde anche ad una indicazione contenuta a pag. 9 delle Linee Guida ANVUR, in cui è riportato: *"In un'ottica di semplificazione, si invitano i NdV a non riprodurre nella Relazione dati e informazioni già disponibili sul sito web dell'Ateneo, nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) o altrove (eventualmente rimandando alla fonte), ma a offrire ulteriori analisi ed elaborazioni (indici sintetici, analisi testuali, ecc.)."*

Analisi dell'opinione degli studenti

L'opinione degli studenti viene analizzata prendendo a riferimento le frequenze rilevate delle valutazioni positive (*più sì che no / decisamente sì*) relativamente ad ogni quesito del questionario, sia **per singolo corso di studio che a livello di Ateneo**.

Di seguito vengono evidenziate le variazioni in **positivo (+)** e in **negativo (-)** riferite agli ultimi tre anni accademici. Il simbolo matematico indicato nelle ultime due colonne della tabella indica l'entità della variazione rilevata di anno in anno. In particolare, l'indicazione di un unico simbolo indica variazioni entro il 2% rispetto all'anno precedente mentre due, tre, o quattro simboli affiancati indicano variazioni, rispettivamente, entro il 5%, entro il 10% o oltre il 10%. In caso di variazioni superiore al 10% viene riportata la dizione "Si" nella terzultima e quart'ultima colonna della tabella.

A livello di Ateneo, dalle tabelle che seguono si può constatare come le valutazioni riferite all'a.a. 2023-2024 siano in aumento per tutti i quesiti rivolti agli studenti frequentanti e siano invece in flessione per tutti i quesiti rivolti ai non frequentanti. Tale differenza, che rende opportuno un approfondimento, può essere dovuta all'interruzione della didattica a distanza percepita come un disservizio da parte degli studenti impossibilitati a seguire le lezioni in presenza.



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|--|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 80,1 | 83,3 | 84,5 | 3,2 | 1,2 | ++ | + |
| quesito 1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? | MICO | 76,2 | 76,7 | 84,1 | 0,5 | 7,4 | + | +++ |
| | COMPASI | 78,5 | 81,2 | 82,4 | 2,7 | 1,2 | ++ | + |
| | ITAS | 81,9 | 88,2 | 84,4 | 6,3 | -3,8 | +++ | -- |
| | RICS | 83,7 | 93,2 | 89,2 | 9,5 | -4 | +++ | -- |
| | COMIP | 79,9 | 82,7 | 83,5 | 2,8 | 0,8 | ++ | + |
| | SIS | 89,1 | 85,3 | 85,3 | -3,8 | 0 | -- | id |
| | DHI | 75,1 | 83,6 | 88,9 | 8,5 | 5,3 | +++ | +++ |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 85,9 | 87,6 | 87,7 | 1,7 | 0,1 | + | + |
| quesito 2 Il carico di studio | MICO | 85,4 | 85,3 | 91,5 | -0,1 | 6,2 | - | +++ |



| | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C | |
|--|---------------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|-----|
| | A | B | C | A->B | B->C | | | |
| dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | COMPSI | 79,0 | 84,7 | 81,9 | 5,7 | -2,8 | +++ | -- |
| | ITAS | 84,8 | 90,3 | 91,1 | 5,5 | 0,8 | +++ | + |
| | RICS | 86,2 | 91,3 | 88,9 | 5,1 | -2,4 | +++ | -- |
| | COMIP | 89,5 | 87,7 | 87 | -1,8 | -0,7 | - | - |
| | SIS | 93,8 | 91,8 | 89,3 | -2 | -2,5 | -- | -- |
| | DHI | 85,0 | 87,9 | 91,9 | 2,9 | 4 | ++ | ++ |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 88,4 | 90,0 | 90,6 | 1,6 | 0,6 | + | + |
| quesito 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? | MICO | 84,9 | 85,3 | 90,3 | 0,4 | 5 | + | +++ |
| | COMPSI | 85,7 | 86,7 | 88,4 | 1 | 1,7 | + | + |
| | ITAS | 91,5 | 94,6 | 91,9 | 3,1 | -2,7 | ++ | -- |
| | RICS | 88,2 | 96,9 | 93,3 | 8,7 | -3,6 | +++ | -- |



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|--|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| | COMIP | 88,4 | 90,6 | 90,5 | 2,2 | -0,1 | ++ | - |
| | SIS | 90,1 | 92,2 | 87,6 | 2,1 | -4,6 | ++ | -- |
| | DHI | 85,8 | 89,4 | 95,2 | 3,6 | 5,8 | ++ | +++ |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 86,8 | 90,6 | 89,8 | 3,8 | -0,8 | ++ | - |
| quesito 4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? | MICO | 85,4 | 88,3 | 91,3 | 3 | 3 | ++ | ++ |
| | COMPSI | 83,1 | 88,4 | 87,6 | 5,3 | -0,8 | +++ | - |
| | ITAS | 89,5 | 92,1 | 91,3 | 2,6 | -0,8 | ++ | - |
| | RICS | 92,6 | 99,4 | 95,2 | 6,8 | -4,2 | +++ | -- |
| | COMIP | 83,9 | 90,8 | 89,7 | 6,9 | -1,1 | +++ | - |
| | SIS | 91,5 | 91,4 | 84,4 | -0,1 | -7 | - | --- |
| | DHI | 85,0 | 89,8 | 91,5 | 4,8 | 1,7 | ++ | + |



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|---|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 94,0 | 94,9 | 93,6 | 0,9 | -1,3 | + | - |
| quesito 5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? | MICO | 89,9 | 91,0 | 94,0 | 1,1 | 3,0 | + | ++ |
| | COMPSI | 95,2 | 96,1 | 93,8 | 0,9 | -2,3 | + | -- |
| | ITAS | 96,5 | 97,1 | 93,7 | 0,6 | -3,4 | + | -- |
| | RICS | 86,9 | 95,6 | 95,1 | 8,7 | -0,5 | +++ | - |
| | COMIP | 95,4 | 95,9 | 92 | 0,5 | -3,9 | + | -- |
| | SIS | 94,8 | 93,9 | 94,1 | -0,9 | 0,2 | - | + |
| | DHI | 86,7 | 90,2 | 96 | 3,5 | 5,8 | ++ | +++ |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 88,6 | 89,1 | 90,1 | 0,5 | 1 | + | + |
| quesito 6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? | MICO | 85,9 | 87,4 | 89,5 | 1,5 | 2,1 | + | ++ |
| | COMPSI | 87,2 | 84,5 | 87 | -2,7 | 2,5 | -- | ++ |



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|---|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| | ITAS | 90,2 | 93,9 | 93,3 | 3,7 | -0,6 | ++ | - |
| | RICS | 93,1 | 98,2 | 92,6 | 5,1 | -5,6 | +++ | --- |
| | COMIP | 86,7 | 88,3 | 89,6 | 1,6 | 1,3 | + | + |
| | SIS | 95,7 | 92,5 | 88,9 | -3,2 | -3,6 | -- | -- |
| | DHI | 84,2 | 89,8 | 95,2 | 5,6 | 5,4 | +++ | +++ |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 89,7 | 90,4 | 90,9 | 0,7 | 0,5 | + | + |
| quesito 7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | MICO | 87,6 | 86,7 | 90,8 | -0,9 | 4,1 | - | ++ |
| | COMPSI | 87,9 | 88,7 | 89,1 | 0,8 | 0,4 | + | + |
| | ITAS | 90,2 | 94,4 | 92,7 | 4,2 | -1,7 | ++ | - |
| | RICS | 92,5 | 97,5 | 90 | 5 | -7,5 | +++ | --- |
| | COMIP | 89,8 | 89,9 | 90,2 | 0,1 | 0,3 | + | + |



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|---|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| | SIS | 94,8 | 90,0 | 90,8 | -4,8 | 0,8 | -- | + |
| | DHI | 85,4 | 92,2 | 95,6 | 6,8 | 3,4 | +++ | ++ |
| frequenza superiore al 50% | ATENE0 | 67,0 | 72,9 | 74,9 | 5,9 | 2 | +++ | ++ |
| quesito 8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente) | MICO | 67,8 | 70,8 | 79,1 | 3 | 8,3 | ++ | +++ |
| | COMPSI | 67,6 | 72,3 | 73,7 | 4,7 | 1,4 | ++ | + |
| | ITAS | 59,5 | 76,0 | 75,2 | 16,5 | -0,8 | ++++ | - |
| | RICS | 70,0 | 73,7 | 70,7 | 3,7 | -3 | ++ | -- |
| | COMIP | 70,8 | 73,2 | 74,3 | 2,4 | 1,1 | ++ | + |
| | SIS | 72,1 | 72,5 | 74,9 | 0,4 | 2,4 | + | ++ |
| | DHI | 68,7 | 71,5 | 77,4 | 2,8 | 5,9 | ++ | +++ |
| frequenza superiore al 50% | ATENE0 | 92,9 | 93,3 | 94 | 0,4 | 0,7 | + | + |



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|---|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| quesito 9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? | MICO | 88,9 | 92,4 | 93,4 | 3,5 | 1 | ++ | + |
| | COMPSI | 88,6 | 88,9 | 92,7 | 0,3 | 3,8 | + | ++ |
| | ITAS | 96,3 | 97,5 | 94,4 | 1,2 | -3,1 | + | -- |
| | RICS | 93,8 | 98,7 | 97 | 4,9 | -1,7 | ++ | - |
| | COMIP | 96,0 | 94,3 | 94,2 | -1,7 | -0,1 | - | - |
| | SIS | 95,3 | 95,3 | 93,2 | 0 | -2,1 | id | -- |
| | DHI | 87,6 | 92,2 | 95,2 | 4,6 | 3 | ++ | ++ |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 94,4 | 95,2 | 95,7 | 0,8 | 0,5 | + | + |
| quesito 10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | MICO | 91,1 | 93,5 | 93,1 | 2,4 | -0,4 | ++ | - |
| | COMPSI | 94,0 | 96,1 | 95,8 | 2,1 | -0,3 | ++ | - |
| | ITAS | 95,4 | 95,2 | 95,2 | -0,2 | 0 | - | id |



| | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C | |
|---|---------------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|-----|
| | A | B | C | A->B | B->C | | | |
| RICS | 95,0 | 98,1 | 96,7 | 3,1 | -1,4 | ++ | - | |
| COMIP | 95,8 | 95,3 | 96,5 | -0,5 | 1,2 | - | + | |
| SIS | 95,8 | 95,4 | 94,2 | -0,4 | -1,2 | - | - | |
| DHI | 88,9 | 93,0 | 98,6 | 4,1 | 5,6 | ++ | +++ | |
| frequenza superiore al 50% | ATENEO | 89,4 | 89,8 | 90,5 | 0,4 | 0,7 | + | + |
| quesito 11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? | MICO | 87,1 | 85,8 | 89,2 | -1,3 | 3,4 | - | ++ |
| | COMPSI | 86,0 | 87,6 | 90,5 | 1,6 | 2,9 | + | ++ |
| | ITAS | 91,3 | 96,1 | 91,7 | 4,8 | -4,4 | ++ | -- |
| | RICS | 95,0 | 96,2 | 91,1 | 1,2 | -5,1 | + | --- |
| | COMIP | 89,3 | 89,2 | 89,3 | -0,1 | 0,1 | - | + |
| | SIS | 94,7 | 90,3 | 91,8 | -4,4 | 1,5 | -- | + |



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|--|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| | DHI | 83,7 | 89,1 | 93 | 5,4 | 3,9 | +++ | ++ |
| | | | | | | | | |
| frequenza inferiore al 50% | ATENEO | 72,5 | 77,2 | 73,6 | 4,7 | -3,6 | ++ | -- |
| quesito 1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? | MICO | 71,7 | 80,5 | 74,2 | 8,8 | -6,3 | +++ | --- |
| | COMPSI | 66,8 | 81,0 | 62,9 | 14,2 | -18,1 | ++++ | ---- |
| | ITAS | 80,1 | 88,1 | 70,9 | 8 | -17,2 | +++ | ---- |
| | RICS | 81,5 | 91,5 | 88,2 | 10 | -3,3 | ++++ | -- |
| | COMIP | 69,7 | 76,8 | 76,6 | 7,1 | -0,2 | +++ | - |
| | SIS | 79,2 | 73,1 | 76 | -6,1 | 2,9 | --- | ++ |
| | DHI | 62,9 | 50,0 | 75,9 | -12,9 | 25,9 | ---- | ++++ |
| frequenza inferiore al 50% | ATENEO | 80,0 | 78,4 | 80,8 | -1,6 | 2,4 | - | ++ |



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|---|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| quesito 2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | MICO | 85,3 | 89,4 | 83,9 | 4,1 | -5,5 | ++ | --- |
| | COMPSI | 75,4 | 74,4 | 70,9 | -1 | -3,5 | - | -- |
| | ITAS | 84,5 | 87,5 | 78,2 | 3 | -9,3 | ++ | --- |
| | RICS | 84,2 | 81,4 | 88,3 | -2,8 | 6,9 | -- | +++ |
| | COMIP | 74,5 | 82,5 | 81 | 8 | -1,5 | +++ | - |
| | SIS | 87,5 | 84,7 | 84,8 | -2,8 | 0,1 | -- | + |
| | DHI | 72,2 | 49,1 | 88,6 | -23,1 | 39,5 | ---- | ++++ |
| frequenza inferiore al 50% | ATENEO | 82,5 | 80,6 | 84,3 | -1,9 | 3,7 | - | ++ |
| quesito 3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? | MICO | 81,8 | 80,5 | 88,7 | -1,3 | 8,2 | - | +++ |
| | COMPSI | 79,1 | 80,9 | 79,5 | 1,8 | -1,4 | + | - |
| | ITAS | 91,2 | 93,8 | 84,1 | 2,6 | -9,7 | ++ | --- |



| | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C | |
|--|---------------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|------|
| | A | B | C | A->B | B->C | | | |
| | RICS | 89,5 | 96,6 | 96,5 | 7,1 | -0,1 | +++ | - |
| | COMIP | 74,5 | 81,9 | 79,1 | 7,4 | -2,8 | +++ | -- |
| | SIS | 87,5 | 79,5 | 80,4 | -8 | 0,9 | --- | + |
| | DHI | 73,1 | 54,4 | 88,6 | -18,7 | 34,2 | ---- | ++++ |
| frequenza inferiore al 50% | ATENEO | 82,8 | 81,7 | 82,8 | -1,1 | 1,1 | - | + |
| quesito 4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? | MICO | 84,8 | 87,8 | 88,7 | 3 | 0,9 | ++ | + |
| | COMPSI | 81,4 | 82,9 | 74,1 | 1,5 | -8,8 | + | --- |
| | ITAS | 89,3 | 93,7 | 80 | 4,4 | -13,7 | ++ | ---- |
| | RICS | 85,5 | 84,8 | 95,3 | -0,7 | 10,5 | - | ++++ |
| | COMIP | 73,1 | 86,6 | 79,1 | 13,5 | -7,5 | ++++ | --- |
| | SIS | 90,3 | 79,5 | 89,1 | -10,8 | 9,6 | ---- | +++ |



| | | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C |
|---|---------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|
| | | A | B | C | A->B | B->C | | |
| | DHI | 75,0 | 50,0 | 84,8 | -25 | 34,8 | ---- | ++++ |
| frequenza inferiore al 50% | ATENEO | 87,6 | 86,4 | 90,4 | -1,2 | 4 | - | ++ |
| quesito 5 Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | MICO | 87,4 | 86,9 | 91,2 | -0,5 | 4,3 | - | ++ |
| | COMPSI | 86,4 | 90,9 | 87,4 | 4,5 | -3,5 | ++ | -- |
| | ITAS | 93,7 | 93,7 | 91,8 | 0 | -1,9 | id | - |
| | RICS | 93,4 | 96,6 | 91,8 | 3,2 | -4,8 | ++ | -- |
| | COMIP | 82,0 | 91,8 | 88,6 | 9,8 | -3,2 | +++ | -- |
| | SIS | 91,7 | 87,2 | 88 | -4,5 | 0,8 | -- | + |
| | DHI | 75,9 | 53,5 | 95 | -22,4 | 41,5 | ---- | ++++ |
| frequenza inferiore al 50% | ATENEO | 84,6 | 80,5 | 84,6 | -4,1 | 4,1 | -- | ++ |
| quesito 6 È interessato agli | MICO | 83,4 | 89,5 | 87,1 | 6,1 | -2,4 | +++ | -- |



| | 2021-2022 | 2022-2023 | 2023-2024 | +/-10% | +/-10% | Trend A->B | Trend B->C | |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|------------|------------|------|
| | A | B | C | A->B | B->C | | | |
| argomenti trattati nell'insegnamento? | COMPSI | 84,1 | 82,4 | 75,5 | -1,7 | -6,9 | - | --- |
| | ITAS | 93,2 | 89,5 | 87,3 | -3,7 | -2,2 | -- | -- |
| | RICS | 86,9 | 86,5 | 93 | -0,4 | 6,5 | - | +++ |
| | COMIP | 82,1 | 79,4 | 78,5 | -2,7 | -0,9 | -- | - |
| | SIS | 90,3 | 76,9 | 89,2 | -13,4 | 12,3 | ---- | ++++ |
| | DHI | 75,0 | 57,9 | 88,6 | -17,1 | 30,7 | ---- | ++++ |

Comparando i singoli Corsi di Studio **rispetto all'indicatore medio di positività dei giudizi rilevato a livello di intero Ateneo** ("più sì che no" e "decisamente sì"), in riferimento all'a.a. 2023-2024, emergono **scostamenti superiori o inferiori al 10%** nei seguenti casi:

A) corso di studio RICS in merito

- al Q1 – studenti non frequentanti - (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) per il quale l'indicatore evidenzia un valore di 88,2% contro un 73,6% a livello di Ateneo. Si evidenzia che anche per gli studenti frequentanti la variazione in positivo si avvicina a dieci punti percentuali (9,9)
- al Q3 – studenti non frequentanti - (Il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?) per il quale l'indicatore si attesta al 96,5% a fronte di un 84,3% a livello di Ateneo
- al Q4 – studenti non frequentanti - (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) per il quale l'indicatore si attesta al 95,3% a fronte di un 82,8% a livello di Ateneo.

B) corso di studio COMPSI in merito

- al Q1 – studenti non frequentanti - (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) per il quale l'indicatore evidenzia un valore del 62,9% contro un 73,6% a livello di Ateneo
- al Q2 – studenti non frequentanti - (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) per il quale l'indicatore si attesta al 70,9% a fronte di un 80,8% a livello di Ateneo

Dalla tabella che segue – contenente il riepilogo delle principali differenze rispetto all'a.a. 2022-2023, si può evincere una maggiore omogeneità di giudizio tra i singoli corsi, ovvero una riduzione della dispersione delle **valutazioni rispetto alle medie di Ateneo**:

| Corso di studio | Studenti Frequentanti | | Studenti Non frequentanti | |
|-----------------|-----------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|
| | N. scost. 2022-2023 | N. scost. 2023-2024 | N. scost. 2022-2023 | N. scost. 2023-2024 |
| DHI | 0 | 0 | 6 (-) Q1-Q2-Q3-Q4-Q5-Q6 | 0 |
| RICS | 0 | 0 | 2 (+) Q1-Q5 | 3 (+) Q1-Q3-Q4 |
| ITAS | 0 | 0 | 3 (+) Q1- Q3-Q4 | 0 |
| COMPSI | 0 | 0 | 0 | 2 (-) Q1-Q2 |

Passando all'esame analitico degli **scostamenti rilevati tra l'a.a. 2022-2023 e 2023-2024, per ciascun corso di laurea, in riferimento alle singole domande del questionario**, si evince che variazioni superiori al 10%, riguardano i corsi DHI, SIS, COMPSI, ITAS e RICS. In particolare:

A) il corso di studio DHI inverte positivamente la tendenza dell'anno precedente:

- l'indicatore riferito al quesito Q1 – non frequentanti - (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) passa dal 50,0% al 75,9%
- l'indicatore riferito al quesito Q2 per i non frequentanti (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) passa dal 49,1% all'88,6%

- l'indicatore riferito al quesito Q3 per i non frequentanti (Il materiale didattico, indicato e disponibile, è adeguato per lo studio della materia?) passa dal 54,4% all'88,6%
- l'indicatore riferito al quesito Q4 per i non frequentanti (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) passa dal 50,0% all'84,8 %
- l'indicatore riferito al quesito Q5 per i non frequentanti (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) passa dal 53,5% al 95%
- l'indicatore riferito al quesito Q6 per i non frequentanti (È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?) passa dal 57,9% all'88,6%.

B) il corso di studio COMPSI annulla il miglioramento dell'indicatore Q1 – studenti non frequentanti – ottenuto nell'anno precedente:

- l'indicatore (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) passa dall'81% al 62,9%

C) corso di studio ITAS:

- l'indicatore riferito al quesito Q1 – studenti non frequentanti – (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) passa dall'88,1% al 70,9%

D) corso di studio RICS:

- l'indicatore riferito al quesito Q4 per i non frequentanti (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) passa dall'84,8 al 95,3%

E) corso di studio SIS:

- l'indicatore riferito al quesito Q6 per i non frequentanti (È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?) passa dal 76,9% all'89,2%.

La tabella che segue riepiloga i **principali scostamenti (+/- 10%)** degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024 rispetto all'anno precedente:

| Corso di studio | Studenti Frequentanti | | Studenti Non frequentanti | |
|-----------------|------------------------|------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | N. scost. 2022-2023 | N. scost. 2023-2024 | N. scost. 2022-2023 | N. scost. 2023-2024 |
| DHI | 0 | 0 | 6 (-) Q1-Q2-Q3-Q4-Q5-Q6 | 6 (+) Q1-Q2-Q3-Q4-Q5-Q6 |
| SIS | 0 | 0 | 2 (-) Q4-Q6 | 1 (+) Q6 |
| COMIP | 0 | 0 | 1 (+) Q4 | 0 |
| RICS | 0 | 0 | 0 | 1 (+) Q4 |
| ITAS | 1 (+) Q8 | 0 | 0 | 1 (-) Q1 |
| COMPSI | 0 | 0 | 1 (+) Q1 | 1 (-) Q1 |



Analisi suggerimenti

In questa sezione vengono riportati i suggerimenti più significativi a livello di singoli CdS per l'a.a. 2023-2024 (confrontati con i dati riferiti al 2022-2023) distinti nelle due sezioni degli studenti frequentanti e non frequentanti. Per ciascuna sezione vengono riportati i primi tre suggerimenti in ordine di importanza (con la relativa frequenza) e i suggerimenti per i quali si è rilevata una variazione di frequenza superiore a 5 punti percentuali nell'ultimo anno.

MICO

Studenti frequentanti

Migliorare la qualità del materiale didattico (9,2%)

Fornire in anticipo il materiale didattico (8,5%)

Fornire più conoscenze di base (8,0%)

Non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Studenti non frequentanti

Aumentare l'attività di supporto didattico (11,3%)

Attivare insegnamenti serali (10,7%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (10,1%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (dall' 11,5% al 6,3%)

COMPSI

Studenti frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (14,1%)

Fornire più conoscenze di base (9,5%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (7,6%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce alleggerire il carico didattico complessivo (dal 9,9% al 14,1%)

Studenti non frequentanti

Inserire prove d'esame intermedie (11,6%)

Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (9,7%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (9,7%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 22,9% al 9,7%)
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove d'esame intermedie (dal 5,1% all' 11,6%)

ITAS

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (11,5%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (9,5%)



Inserire prove di esame intermedie (9,1%)

Non si rilevano scostamenti di valori superiori a 5 punti percentuali.

Studenti non frequentanti

Inserire prove di esame intermedie (10,5%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (9,5%)

Alleggerire il carico didattico complessivo (9,1%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce fornire più conoscenze di base (dal 12,2% al 6%)

RICS

Studenti frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (16,7%)

Fornire più conoscenze di base (6,6%)

Inserire prove d'esame intermedie (6,6%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dall'8,4% al 16,7%)

Studenti non frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (16,5%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (11,3%)

Attivare insegnamenti serali (7,8%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 9,1% al 16,5%)
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dallo 3% all'11,3%)
- Aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di attivare insegnamenti serali (dall'1,5% all' 7,8%)

COMIP

Studenti frequentanti

Alleggerire il carico didattico complessivo (12,1%)

Fornire più conoscenze di base (9,4%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (7,8%)

Inserire prove d'esame intermedie (7,8%)

Non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali.

Studenti non frequentanti

Migliorare la qualità del materiale didattico (13,4%)

Inserire prove di esame intermedie (11,4%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (10,6%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- Aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico (dal 5,9% al 10,6%)



SIS

Studenti frequentanti

Fornire più conoscenze di base (14%)

Fornire in anticipo il materiale didattico (11,8%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (7,7%)

Inserire prove d'esame intermedie (7,7%)

Non si rilevano scostamenti superiori a 5 punti percentuali.

Studenti non frequentanti

Inserire prove d'esame intermedie (11,2%)

Aumentare l'attività di supporto didattico (8,4%)

Fornire più conoscenze di base (8,4%)

Fornire in anticipo il materiale didattico (8,4%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- Diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 9,2% al 2,8%)
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico (dal 2% al 8,4%)
- aumenta la percentuale di studenti che suggerisce di inserire prove di esame intermedie (dal 3,1% al 11,2%)

DHI

Studenti frequentanti

Aumentare l'attività di supporto didattico (9,3%)

Migliorare la qualità del materiale didattico (6,8%)

Fornire più conoscenze di base (6,2%)

- Diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 10,8% al 5,4%)
- Diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di fornire più conoscenze di base (dall'11,4% al 6,2%)

Studenti non frequentanti

Aumentare l'attività di supporto didattico (7,2%)

Fornire più conoscenze di base (7,2%)

Attivare insegnamenti serali (7,2%)

Scostamenti superiori a 5 punti percentuali:

- diminuisce la percentuale di studenti che suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo (dal 27,5% al 5,2%)

Motivo principale della frequenza ridotta alle lezioni

I motivi maggiormente selezionati dagli studenti **non frequentanti** per l'intero Ateneo e per i singoli corsi di laurea risultano essere i seguenti:

ATENE0

Lavoro (48,8% contro il 56,2% dell'anno precedente)



Frequenza altri insegnamenti (11,3% contro il 17% dell'anno precedente)
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (7,6% contro il 7,9% dello scorso anno).

MICO

Il 72,6% degli studenti NF afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (67,5% nel precedente anno), seguito dalla frequenza di lezioni di altri insegnamenti (l'8,1% contro l'14,6% dell'anno precedente). La scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame degli studenti è evidenziata dall'8,9% contro il 4,1% dello scorso anno.

COMPSI

Tra gli studenti NF, il 52,3 % afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (il 51,8% nell'anno precedente). Il 5,3% (in diminuzione rispetto al 15,1% dell'anno precedente) attribuisce la causa alla frequenza di altri insegnamenti, mentre, il 13,9% alla scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame (rispetto al 13,6% dell'anno precedente).

ITAS

Il 33,2% degli studenti NF afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (contro il 53,8% dell'anno precedente). Il 9,5% (in diminuzione rispetto al 20,3% dello scorso anno) indentifica come causa ostantiva la frequenza di altri insegnamenti. La scarsa utilità della frequenza alle lezioni viene segnalata dal 4,1 % degli studenti (3,5% lo scorso anno).

RICS

Tra gli studenti NF, il 43,5 % afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro (rispetto al 42,4% dello scorso anno). Il 10,6% (rispetto al 30,5% dell'anno precedente) dichiara che la causa della mancata frequenza è la frequenza di altri insegnamenti. Nessuno studente segnala la frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (contro l'8,5% dell'anno precedente).

COMIP

Il 57,7% degli studenti NF attribuisce il motivo della frequenza ridotta all'impegno lavorativo (49,0% nell'anno precedente) mentre, il 12,7% la attribuisce alla frequenza di lezioni di altri insegnamenti (rispetto al 18,6%, rilevato lo scorso anno). Il 10,8% degli studenti indica come causa ostantiva la scarsa utilità della frequenza ai fini della preparazione dell'esame (l'11,9% lo scorso anno).

SIS

Il 30,4% degli studenti NF attribuisce il motivo della frequenza ridotta al lavoro (57,7% lo scorso anno) mentre, il 17,4% alla frequenza di lezioni di altri insegnamenti (12,8% lo scorso anno). La scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame viene indicata come causa ostantiva dal 6,5 % (in aumento rispetto al dato 2022-2023 del 2,6%).

DHI

Il 59,5 % degli studenti NF attribuisce il motivo della frequenza ridotta al lavoro (72,8% nell'anno precedente) mentre, il 24,1% (lo scorso anno la quota era del 12,3%) alla frequenza di lezioni di altri insegnamenti. La scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame viene indicata dal 6,3% degli studenti (4,4% lo scorso anno).



6. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE ALLE MODALITÀ DI RILEVAZIONE, AI RISULTATI E AL LORO IMPIEGO

Nella presente sezione vengono sintetizzati, per punti, gli aspetti che il NdV ritiene positivi e gli aspetti su cui ritiene siano possibili, e in alcuni casi auspicabili, azioni di intervento nell’ottica del miglioramento continuo.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Punti di forza

I questionari sulla qualità della didattica elaborati per l’a.a. 2023-2024 registrano un incremento del 13,10% complessivo (da 4.068 a 4.601 schede). Tuttavia tale incremento è da ascrivere integralmente agli studenti frequentanti (+534 schede) mentre il numero delle schede da non frequentanti risulta stabile (-1).

Punti di debolezza

Nonostante il numero delle schede raccolte sia cresciuto, il grado di partecipazione degli studenti alla valutazione risulta ridotto di 3,88 punti percentuali (dal 52,73% dell’a.a. 2022-2023 al 48,85% dell’a.a. 2023-2024). Il Nucleo invita a riflettere sulle modalità e sui tempi di rilevazione visto che ad oggi soltanto il 48,85% dei questionari attesi vengono compilati entro il termine della rilevazione (30 settembre).

RISULTATI

Punti di forza

Per gli studenti frequentanti i risultati evidenziano un miglioramento delle opinioni sulla didattica, facendo rilevare un valore medio di Ateneo dell’89,3% contro un 88,8% dell’anno precedente. Anche l’andamento delle opinioni dei non frequentanti migliora passando dall’80,8% all’82,75%. Approfondendo le valutazioni degli studenti frequentanti, si rileva che mediamente l’Ateneo risulta avere un miglioramento del giudizio su 9 ambiti oggetto di indagine (11 nell’anno precedente) mentre un lieve peggioramento si rileva per i quesiti Q4 e Q5 relativi, rispettivamente, alla definizione chiara delle modalità d’esame e al rispetto degli orari delle attività didattiche. Per quanto attiene ai non frequentanti, il miglioramento riguarda tutti gli ambiti oggetto di indagine (soltanto 1 nell’anno precedente), ad eccezione del quesito Q1 relativo alle conoscenze preliminari possedute.

Punti di debolezza

- Dalla lettura dei dati disponibili riguardanti gli **studenti frequentanti** si evince che soltanto 4 corsi su 7 hanno visto incrementare o mantenersi stabile il valore medio delle valutazioni fornite (tutti i corsi ad eccezione di SIS nell’anno precedente). Gli scostamenti negativi sono comunque risultati contenuti (la variazione maggiore è inferiore ai 4 punti percentuali).

| Corsi | Media | Media | Var. | Var. su N. 11 dom. | |
|--------|----------------|----------------|------|--------------------|-----------|
| | A.A. 2023-2024 | A.A. 2022-2023 | | N. Var. + | N. Var. - |
| MICO | 89,7 | 85,7 | + | 10 | 1 |
| COMPSI | 87,5 | 86,8 | + | 7 | 4 |
| ITAS | 90,4 | 92,3 | - | 2 | 9 |
| RICS | 90,9 | 94,4 | - | 0 | 11 |
| COMIP | 88,8 | 88,9 | = | 6 | 5 |
| SIS | 88,6 | 90,1 | - | 5 | 6 |
| DHI | 92,6 | 88,1 | + | 11 | 0 |

- Considerando le valutazioni degli **studenti non frequentanti**, anche in questo caso si evince che 4 corsi su 7 hanno visto incrementare o mantenersi il valore medio delle valutazioni fornite (5 su 7 l'anno precedente). Le riduzioni più marcate hanno riguardato i corsi COMPSI e ITAS.

| Corsi | Media 2023-2024 | Media 2022-2023 | Var. | Var. su N. 6 dom. | |
|--------|-----------------|--------------------|------|-------------------|-----------|
| | | (Non Frequentanti) | | N. Var. + | N. Var. - |
| MICO | 85,63 | 85,77 | = | 3 | 3 |
| COMPSI | 75,05 | 82,08 | - | 0 | 6 |
| ITAS | 82,05 | 91,05 | - | 0 | 6 |
| RICS | 92,18 | 89,57 | + | 3 | 3 |
| COMIP | 80,48 | 83,17 | - | 0 | 6 |
| SIS | 84,58 | 80,15 | + | 6 | 0 |
| DHI | 86,92 | 52,48 | + | 6 | 0 |

- Le tabelle che seguono evidenziano il numero di corsi che inseriscono ciascun suggerimento tra le priorità assolute (primi tre suggerimenti per frequenza rilevata). Per gli studenti frequentanti resta prioritaria la necessità di maggiori conoscenze di base. Si evince un miglioramento della percezione del carico didattico e una più marcata esigenza di materiale didattico di qualità e prove intermedie. Un parziale miglioramento del carico didattico viene percepito anche dagli studenti non frequentanti, i quali richiedono una maggiore attività di supporto didattico, l'inserimento di prove intermedie e di insegnamenti serali.

| (Studenti frequentanti) | Numero corsi di laurea 2022-2023 | Numero corsi di laurea 2023-2024 |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Fornire più conoscenze di base | 6/7 | 7/7 |
| Alleggerire il carico didattico | 6/7 | 3/7 |
| Migliorare la qualità del materiale didattico | 4/7 | 5/7 |
| Fornire in anticipo il materiale didattico | 2/7 | 2/7 |
| Inserire prove di esame intermedie | 1/7 | 4/7 |
| Aumentare le attività di supporto didattico | 1/7 | 2/7 |

| (Studenti non frequentanti) | Numero corsi di laurea 2022-2023 | Numero corsi di laurea 2023-2024 |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Alleggerire il carico didattico | 6/7 | 4/7 |
| Aumentare le attività di supporto didattico | 4/7 | 6/7 |
| Migliorare la qualità del materiale didattico | 4/7 | 1/7 |
| Fornire più conoscenze di base | 3/7 | 2/7 |
| Inserire prove di esame intermedie | 3/7 | 4/7 |
| Fornire in anticipo il materiale didattico | 1/7 | 1/7 |
| Inserire insegnamenti serali | 1/7 | 3/7 |
| Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti | 0/7 | 1/7 |

CONCLUSIONI

Nella precedente relazione il Nucleo aveva raccomandato al Presidio di Qualità di:

- verificare l'efficacia della modalità sperimentale di rilevazione dell'opinione dei docenti sulla qualità della didattica attraverso la sola discussione nell'ambito di ciascun Consiglio di Corso e di informare il Nucleo degli esiti di tale verifica;
- trovare forme opportune per valutare distintamente l'esperienza degli studenti stranieri così da promuovere azioni specifiche nel pieno rispetto della mission di Ateneo;



- individuare delle strategie congiunte con i Presidenti dei corsi per illustrare agli studenti in forma più chiara alcune domande del questionario.

Dalla documentazione esaminata, il Nucleo prende atto delle attività realizzate, e di quelle tuttora in corso, dal Presidio della Qualità, anche se avviate con tempistiche non del tutto tempestive rispetto ai suggerimenti formulati dal Nucleo stesso nella precedente relazione. Si segnalano, in particolare:

- l'attività di sensibilizzazione e formazione rivolta agli studenti finalizzata a valorizzare il ruolo attivo degli studenti nei processi elettivi e negli organi di rappresentanza, in vista delle imminenti elezioni per il rinnovo delle rappresentanze dove, per la prima volta, in risposta alle indicazioni del Nucleo e della CEV, sarà eletto uno studente come componente del Presidio della Qualità;
- la promozione di strumenti di comunicazione più diretti ed efficaci, come la realizzazione di video informativi volti a incoraggiare la partecipazione al voto e la compilazione dei questionari di valutazione;
- il lavoro di rilevazione e analisi della popolazione studentesca, con particolare attenzione al segmento internazionale, di cui il Presidio sta monitorando l'implementazione e gli esiti.

Il Nucleo sottolinea che, sebbene queste iniziative siano state apprezzate per la loro coerenza e rilevanza, è fondamentale che in futuro le iniziative sollecitate vengano pianificate con maggiore tempestività, con un approccio continuativo, trasparente e partecipato, allineato agli obiettivi dell'Assicurazione della Qualità. Inoltre, raccomanda al PQ di trasmettere gli esiti delle indagini effettuate.

In relazione alle informazioni esposte nella presente relazione, pur esprimendo una generale soddisfazione sull'andamento del gradimento studenti, il Nucleo rileva che permangono criticità che necessitano di venire affrontate nell'ottica del miglioramento continuo. In tal senso, suggerisce al PQ di approfondire con i Direttori di Dipartimento e i Presidenti dei Corsi di studio, le ragioni alla base dei maggiori scostamenti negativi rilevati, specie in riferimento agli ambiti di attenzione già messi in rilievo dalle commissioni paritetiche docenti-studenti.